



CONTENUTI

MaGICLandscapes: introduzione ad un progetto di “infrastrutture verdi” | Pagina 1

Equità ambientale e qualità della vita: benefici delle infrastrutture verdi | Pagina 2

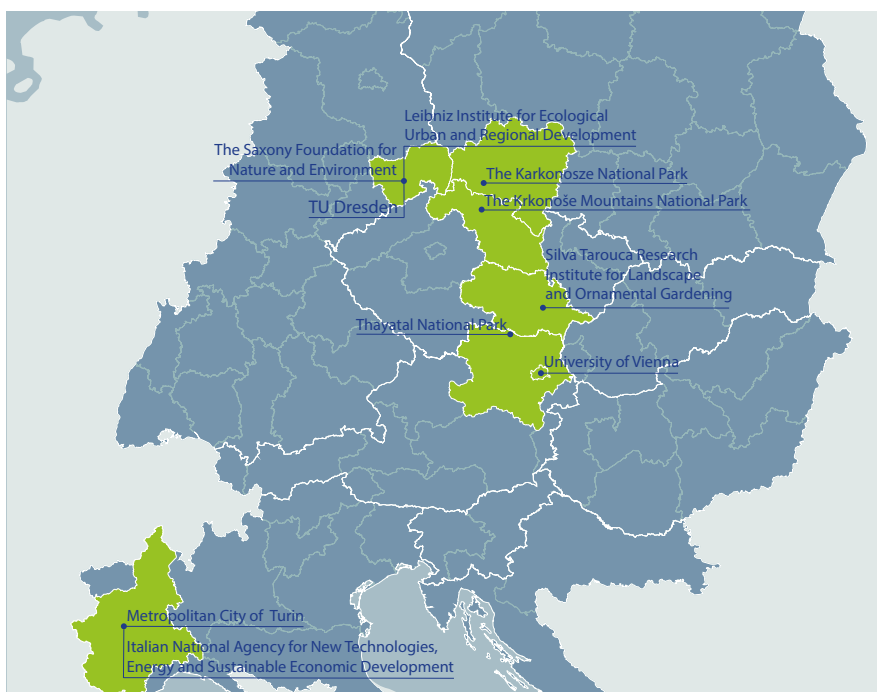
Un esempio. L'area del caso studio nella regione attorno a Kyjov (Repubblica Ceca): „Ci piacerebbe sapere quanto è frammentata l'Infrastruttura Verde locale“ | Pagina 3

MAGICLANDSCAPES: INTRODUZIONE AD UN PROGETTO DI “INFRASTRUTTURE VERDI”

Le Infrastrutture verdi (IV o GI, dall'inglese “Green Infrastructure”) sono una strategia chiave della Convenzione Europea sul Paesaggio finalizzata a ripristinare e migliorare i ruoli funzionali delle aree naturali vitali e riconnetterle con i contesti urbani. Pertanto le IV sono un concetto essenziale di pianificazione per la protezione del capitale naturale e simultaneamente accrescere la qualità della vita. Il progetto MaGICLandscapes rende operativo il concetto di IV in Europa centrale fornendo agli utilizzatori del territorio, agli amministratori ed alle comunità le conoscenze e gli strumenti adeguati di cui hanno bisogno per garantire la conservazione della funzionalità delle IV e dei benefici da esse derivanti per la società.

Le statistiche dell'Agenzia Europea per l'Ambiente mostrano che il consumo del suolo in Europa sta accelerando ad un tasso mai raggiunto in precedenza e che le infrastrutture viarie, lo sviluppo urbano ed industriale e l'agricoltura moderna richiedono sempre più territorio con potenziali effetti negativi sulla biodiversità. Recenti pubblicazioni europee e nazionali riconoscono il fatto che gli spazi verdi sono un patrimonio importante e considerevole per la mitigazione degli impatti del cambiamento climatico, come le alluvioni e le siccità, per il miglioramento della salute umana e per ripristinare i servizi ecosistemici. Le comunità ed i settori pubblico e privato vengono incoraggiati ad investire nelle IV per ridurre i costi e migliorare le condizioni sia per le persone sia per la natura.

Il progetto MaGICLandscapes supporta lo sforzo dell'Unione Europea per stabilire e mantenere una rete coerente di IV attraverso l'Europa ed incoraggiare gli attori politici ed i pianificatori a tutti i livelli spaziali ad inserire gli elementi delle IV nella loro pianificazione e negli investimenti. Dieci partner di progetto da Austria, Repubblica Ceca, Germania, Italia e Polonia vogliono capire:



Istituzioni partner MaGICLandscapes in tutta l'Europa Centrale

- *Quale è lo stato attuale e la funzionalità delle IV nelle regioni dell'Europa Centrale?*
- *Come possiamo proteggere ed incrementare lo stato attuale delle Infrastrutture Verdi e supportare la pianificazione e la realizzazione di nuovi elementi delle stesse?*

Lo scopo: fornire strumenti di semplice utilizzo per facilitare gli attori regionali nelle decisioni riguardanti le infrastrutture verdi

In stretta collaborazione con i portatori di interesse locali, i partner analizzeranno lo stato esistente e svilupperanno strumenti di semplice utilizzo per la Gestione sostenibile delle IV nelle seguenti aree di studio:

- *L'area a cavallo dei confini tra Repubblica Ceca, Germania e Polonia.*
- *Montagne Giganti e aree collinari in Repubblica Ceca e Polonia.*
- *Kyjovsko, Repubblica Ceca.*
- *Waldviertel orientale e*

Weinviertel occidentale, Austria

- Parco Nazionale del Thayatal e dintorni, Austria
- Fascia fluviale del Po vercellese-alessandrino, Italia
- Colline del Po e comune di Chieri, Italia
- Parco naturale Dübener Heide, Germania

La predisposizione di tali strumenti considera le caratteristiche locali e le esigenze specifiche del territorio. Gli attori regionali sono invitati a partecipare a speciali incontri di

progettazione degli strumenti, per condividere le loro conoscenze e competenze locali e per discutere i contenuti di strategie e piani d'azione per le IV. Le strategie o i piani d'azione saranno armonizzati con le politiche di pianificazione nazionali, regionali e locali.

Alla base del processo decisionale e dello sviluppo di strategie ci saranno mappe regionali delle IV e dati riguardanti le funzioni e i servizi ecosistemici da esse forniti. Nell'ambito del progetto

saranno realizzati tre manuali come strumenti di supporto alle decisioni:

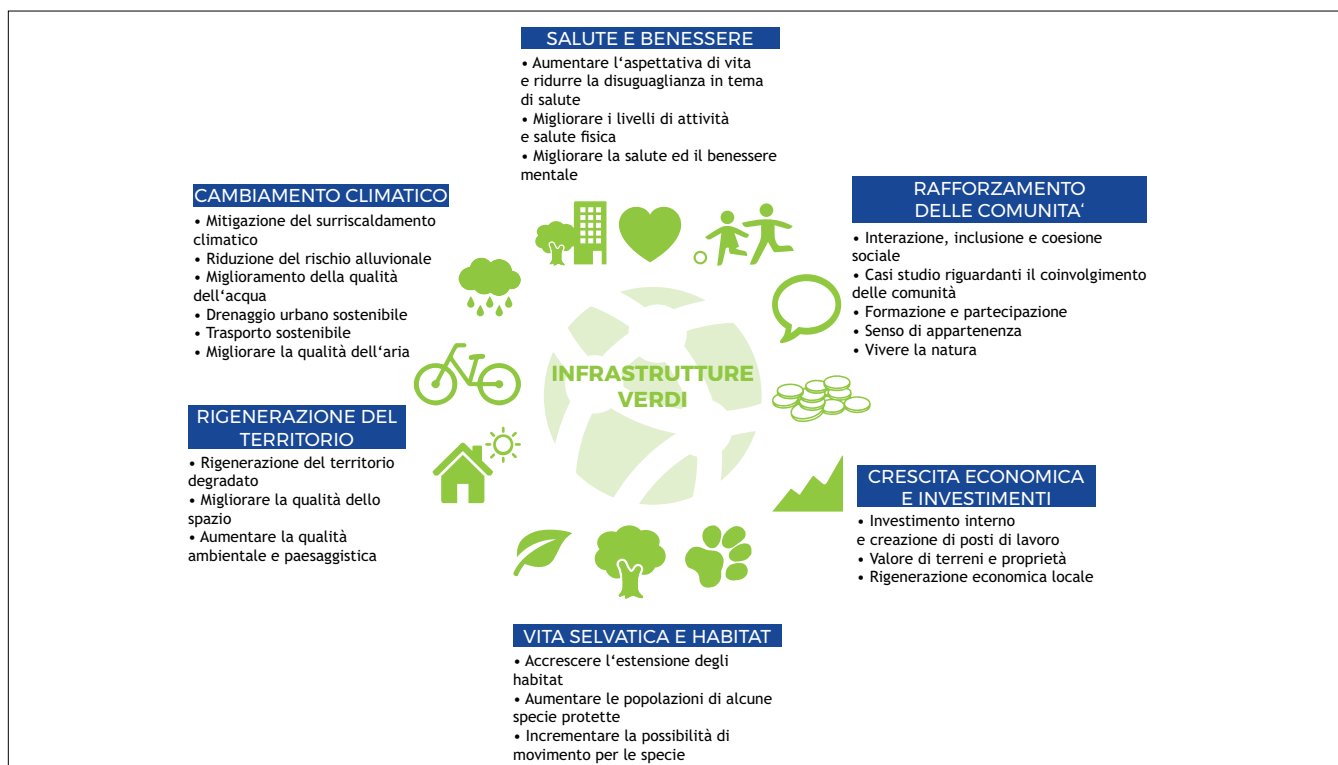
- Manuale per la Valutazione Strutturale e Spaziale delle Infrastrutture Verdi*
- Manuale per la Valutazione della Funzionalità e dei Servizi Ecosistemici delle Infrastrutture Verdi.*
- Manuale per la definizione di Strategie e Piani d'azione per le IV basati sulle evidenze.*

EQUITÀ AMBIENTALE E QUALITÀ DELLA VITA: BENEFICI DELLE INFRASTRUTTURE VERDI

I benefici delle Infrastrutture Verdi sono molteplici. Si tratta di benefici che vanno oltre quelli forniti ai sistemi naturali. Le infrastrutture verdi forniscono anche benefici e servizi di cui noi esseri umani necessitiamo per garantire una buona qualità della vita. E' perciò di fondamentale importanza prenderle in considerazione sia nella pianificazione e nella risposta ai bisogni delle popolazioni, sia nella tutela ed il miglioramento della biodiversità.

Le Infrastrutture Verdi dovrebbero essere considerate come multifunzionali, con differenti tipologie di IV che forniscono diversi servizi e benefici dipendenti dai bisogni e condizioni locali. Questi bisogni includono, tra molti: spazio per la vita selvatica, accesso alla natura, ricreazione e interazione sociale, riduzione del rischio idraulico, miglioramento dei paesaggi degradati (inclusi quelli localizzati nelle aree urbanizzate) e adattamento ai cambiamenti climatici.

Le infrastrutture verdi rappresentano investimenti sicuri con ritorni molto superiori all'investimento iniziale. Studi svolti nel Regno Unito hanno quantificato i benefici in termini di valore monetario: ad esempio la riduzione dei costi dei servizi sanitari laddove le IV sono promosse e accessibili. E' pertanto importante promuoverle e dimostrarne i benefici. Questa concezione multifunzionale delle IV è ciò che le rende importanti per chiunque ed ad ogni livello della società.

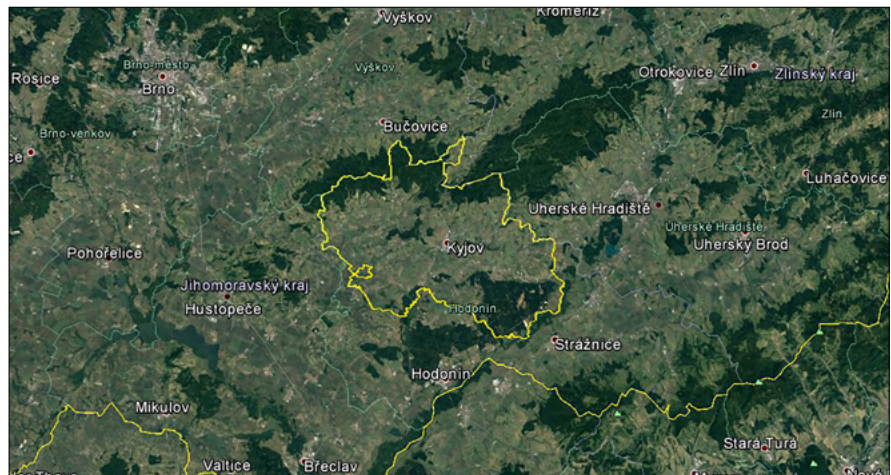


L'AREA DEL CASO STUDIO NELLA REGIONE ATTORNO A KYJOV (CZ): “CI PIACEREBBE SAPERE QUANTO È FRAMMENTATA L'INFRASTRUTTURA VERDE LOCALE.”

L'Istituto di Ricerca sul Paesaggio e sul Giardinaggio Ornamentale “Silva Tarouca” (VÚKOZ) si occupa dello studio tutte delle tipologie di paesaggio, della biodiversità e della sua tutela e fornisce supporto specialistico per la protezione della natura, la salvaguardia del paesaggio ed inoltre svolge ricerche in materia di botanica e giardinaggio ornamentale. Nell'ambito del progetto MaGICLandscapes la Dott.ssa Hana Skokanová ed il team del VÚKOZ che opera a Brno stanno esaminando dettagliatamente le Infrastrutture Verdi nell'area attorno al Comune di Kyjov nella Moravia meridionale. Di seguito il collegamento alla mappa dell'ambito.

“Nella nostra area pilota l'Infrastruttura Verde è costituita dai resti di elementi naturali di pregio, quali zone prative, zone umide, corpi idrici o aree verdi” Hana Skokanová così descrive gli elementi che compongono l'IV nella zona attorno a Kyjov, il cui territorio è costituito per il 61% da aree agricole ad uso intensivo. Di conseguenza il paesaggio è formato da un continuum di aree agricole di grandi dimensioni, principalmente seminativi. Nell'ambito vi sono anche vigneti e frutteti. I boschi sono concentrati nella parte nord e in quella sud del territorio e non rappresentano nemmeno il 30% della superficie dell'area pilota. Per la maggior parte le aree boscate sono composte da caducifoglie, soprattutto querce, ma vi sono molte conifere nei suoli sabbiosi della zona meridionale. L'ambito contiene alcune aree protette di dimensioni contenute, inclusi numerosi Siti Natura 2000 e 2 parchi naturali. L'area intorno a Kyjov è nota per il suo folklore, i monumenti storici e la viticoltura. I turisti apprezzano anche l'estesa rete ciclabile della regione.

Le grandi distese continue di seminativi e la mancanza di infrastrutture verdi determinano un rischio considerevole di erosione dei suoli ed una scarsa connettività ecologica del territorio, minacciando la biodiversità ecc. “Vorremmo sapere quanto è frammentata la IV, quali parti del Sistema Territoriale di Stabilità Ecologica della Repubblica Ceca (TSES) - vedi infobox - sono già esistenti e quali sono solo “sulla carta”, quali elementi non sono indicati dal TSES ma presentano comunque delle valenze e dovrebbero essere inclusi” dice Skokanová. VÚKOZ sta



Area del caso studio MaGICLandscapes di Kyjovsko in Moravia meridionale (Repubblica Ceca) | Fonte: Google 2017, Landsat/Copernicus

lavorando in stretta collaborazione con il Dipartimento Ambiente e Pianificazione Territoriale del

Comune di Kyjov così come con gli altri stakeholder del progetto. “Vogliamo anche scoprire la



I contrastanti paesaggi di Kyjovsko: seminativi e piccole aree marginali (sopra) e gli antichi frutteti di Šardice (sotto) | Fonte: VÚKOZ/Hana Skokanová

presenza e la connettività dell'Infrastruttura Verde indietro nel tempo per trovare un'ispirazione su quali elementi dovremmo ripristinare per una migliore connettività nel presente e nel futuro. (...) Valutiamo i benefici delle attuali IV concentrandoci su quegli elementi che offrono servizi ecosistemici multipli. Ed infine, faremo una revisione dell'esistente pianificazione contenuta nella TSES, basandoci sui nostri risultati."

Mediante il progetto MaGICLandscapes i ricercatori del VÚKOZ intendono trovare le modalità per migliorare lo stato attuale delle IV e minimizzare i rischi nell'area attorno a Kyjov, nella Moravia meridionale.



Il monumento naturale nazionale "Na Adamcích" ad ovest di Kyjov fa parte dell'area caso studio | Fonte: VÚKOZ/Hana Skokanová

Il Sistema Territoriale di Stabilità Ecologica nella Repubblica Ceca (TSES)...

...è una rete interconnessa di aree naturali e seminaturali e di ecosistemi alterati che mantengono un equilibrio naturale. Il suo scopo principale è di potenziare la stabilità ecologica del territorio mediante la conservazione o il recupero degli ecosistemi e della loro reciproca interconnessione. Gli elementi della TSES sono biocentri (biotopi), corridoi ecologici (elementi di connessione) ed elementi di interazione ("landscape patches"). Lo TSES si articola in: sistema sovraregionale (con elementi di almeno 1000 ha), regionale (10-50 ha) e locale (5-10 ha).

Source: AOPK České republiky

MaGICNEWS

Publicato dall'Università di Dresda, Cattedra di Telerilevamento, Prof. Dr. Elmar Csaplovics, Capofila dell'Interreg Europa Centrale MaGICLandscapes,

Staff editoriale: Anke Hahn, Christopher Marrs, Hana Skokanová

Per suggerimenti, richieste od annullare l'iscrizione alla newsletter siete pregati di contattare:

Responsabile della Comunicazione
anke.hahn@tu-dresden.de
+49 (0)351 463 32812

Coordinamento del Progetto
christopher.marrs@tu-dresden.de
+49 (0)351 463 37563

MaGICLandscapes è attuato dal Programma Interreg Europa Centrale, co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).



interreg-central.eu/magiclandscapes

 / [Interreg Magiclandscapes](https://www.facebook.com/Interreg-Magiclandscapes)